



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

24 novembre 2019

Anno 14 - Numero 56  
www.luccatranoi.it

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo  
Anno C



## COLLETTA

*O Dio Padre, che ci hai chiamati a regnare con te nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre; fa' che camminiamo sulle orme del tuo Figlio, e come lui doniamo la nostra vita per amore dei fratelli, certi di condividere la sua gloria in paradiso.*

## Dio non salva sé stesso ma noi!

*Oggi celebriamo la regalità di Cristo o, come recita la dicitura sul Messale, la Solennità di Gesù Cristo re dell'Universo. Cristo è re, significa dire che Lui avrà l'ultima parola sulla storia, su ogni storia, sulla mia storia personale.*

Che strana festa conclude il nostro anno liturgico, che strano vangelo che sembra contraddire la solennità che stiamo celebrando. Un re in croce, ecco chi celebriamo. La chiave di lettura del vangelo di oggi è tutta in quell'inquietante affermazione della folla a Gesù: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Frase che Luca fa dire anche ai sacerdoti e ai soldati pagani: tutti concordano nel ritenere un segno di debolezza il dover dipendere dagli altri. Il potente, così come ce lo immaginiamo, è colui che salva se stesso, che può permettersi di pensare solo a sé, ha i mezzi per essere soddisfatto, senza avere bisogno degli altri. Dio è ciò che non possiamo permetterci di essere, il più potente dei potenti, che può tutto, che non ha bisogno di niente e di nessuno, beato lui! Per dimostrare di essere veramente Dio, Gesù deve mostrarsi egoista perché, nel nostro mondo piccolo, Dio è il Sommo egoista bastamente a se stesso, beato nella sua perfetta solitudine. Dio diventa la proiezione dei nostri più nascosti e inconfessati desideri, è ciò che ammiriamo nell'uomo politico riuscito, ricco e sicuro, allora cerchiamo di sedurlo, di blandirlo, di corromperlo. No, il nostro Dio non salva se stesso, salva noi, salva me. Dio si auto-realizza donandosi, relazionandosi, aprendosi a me, a noi.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## INNO DEL GLORIA

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.*

## PRIMA LETTURA (2Sam 5,1-3)

*Dal secondo libro di Samuèle*

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: “Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele”». Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 121)

**Andremo con gioia alla casa del Signore.**

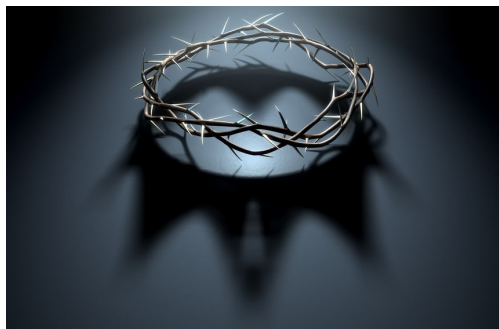
Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore!».  
Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme!

È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide.

## SECONDA LETTURA (Col 1,12-20)

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési*

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e



tutte in lui sussistono.  
Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce

sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

**Alleluia.**

**VANGELO (Lc 23,35-43)**

*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

*Parola del Signore.*

**Lode a te, o Cristo.**

# PER APRIRCI ALLA PAROLA

Questa solennità liturgica recente (come è noto, fu istituita da Pio XI nel 1925) chiude l'anno ecclesiale con una **grandiosa visione di armonia e di pace**. Un'armonia che non è realizzata attraverso le pianificazioni delle superpotenze o gli equilibri del terrore ma **attraverso l'amore**. Al centro della scena dobbiamo collocare **il Cristo sulla croce** di Luca che, come ultimo atto del suo regno terrestre e come primo gesto del suo Regno glorioso, **offre perdono e salvezza**.

La prefigurazione dell'adesione a lui da parte di «malfattori» pentiti, di poveri, di emarginati è nella **prima lettura** tratta dal secondo libro di Samuele in cui si descrive l'acclamazione regale di Davide a Ebron, sua prima capitale, dopo la lunga lotta partigiana contro Saul. La frase fondamentale è nel v. 2b: «*Il Signore ti ha detto: Tu pasceraì Israele mio popolo, tu sarai capo in Israele*». Con questo riconoscimento dell'intervento di Dio nell'uomo attraverso Davide si siglano un patto istituzionale e un giuramento di mutua lealtà tra il popolo e il suo re. È un'adesione che si rivelerà limitata, spesso fragile perché Davide, pur essendo la radice della linea messianica, è sempre uomo debole e peccatore, Col Cristo, invece, l'adesione è salvifica e totalmente liberatrice (**vangelo**). **Non c'è bisogno di nessuna clausola tranne quella dell'amore**: amore di conversione nel malfattore pentito, amore di perdono nel Cristo morente. Le due morti, quella di Gesù e del malfattore pentito, s'incrociano nella salvezza del nuovo e perfetto Regno: «*Oggi sarai con me in paradiso*» (Lc 23,43). Alla salvezza fisica e «politica» richiesta dal popolo, dai capi (v. 35) e dal malfattore non convertito (v. 39) si oppone la salvezza integrale dell'uomo nuovo che è strappato alla morte nella comunione con Dio. C'è poi nella scena lucana un altro elemento che illumina e precisa la qualità del Regno di Cristo e dei suoi fedeli. È lo schema tipico del **Gesù «che va coi peccatori»**. Come il pubblicano della parabola (18,13), come Pietro e Zaccheo di fronte a Gesù (5,8; 19,1-10), i peccatori possono alla luce della presenza del Cristo scoprire l'inattesa via della speranza e della novità di vita. Non tutti certamente, perché la venuta di Cristo Re è anche di necessità giudizio **sul peccato che resta nel malfattore non pentito e nei falsi giusti autosufficienti ed orgogliosi**. Ma le porte del Regno di salvezza ormai sono spalancate. L'affresco di questo regno instaurato dalla morte e non dal dominio del Cristo, «un regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace» (prefazio), è tracciato dallo splendido inno del capitolo 1 della lettera ai Colossesi (**seconda lettura**), un testo che abbiamo già incontrato nella lettura continua dell'opera paolina (XV domenica per annum). L'inno è preparato da una solenne introduzione paolina (vv. 12-14) che attribuisce al testo la qualità d'un ringraziamento il cui contenuto fondamentale è il dono dell'essere «trasferiti dal potere delle tenebre al regno del suo Figlio diletto» (v. 13). Si delinea, così, la vicenda vissuta dal mal-

fattore e ora applicata ad ogni cristiano: la potenza del male (le tenebre), il perdono dei peccati, l'«eredità», cioè la partecipazione sperata alla nuova terra promessa, il trasferimento del fedele nel Regno di Cristo, la sorte definitiva coi santi nella luce. Queste sono le tappe dell'esistenza di ogni figlio del Regno. Come sono state le tappe dell'esperienza di Paolo stesso secondo quanto egli dichiara autobiograficamente al re Agrippa a proposito della sua missione: «*Tutti devono passare dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio e ottenere la remissione dei peccati e l'eredità in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede nel Cristo*» (Atti 26,18). Dopo questa premessa, l'inno si espande in una celebrazione grandiosa del Cristo e del suo Regno. Il retroterra teologico dell'inno è senz'altro di tipo sapienziale. Come la Sapienza divina il Cristo è «immagine di Dio» (v.15 ; cfr. Sap 7 , 26), riflettendo perfettamente la stessa realtà di Dio. Come la Sapienza egli preesiste a ogni creatura («generato prima» è indizio non solo cronologico ma anche qualitativo di supremazia) secondo l'indicazione di Prov 8,22-26. Come la Sapienza egli ha parte attiva nella creazione dell'universo (v. 16; cfr. Prov 8,27-30) e come la Sapienza egli conduce gli uomini a Dio (v. 20; cfr. Prov 28,31-36). Egli è esaltato come «il capo» dell'universo redento e l'espressione evoca una rete sottile di allusioni: in ebraico «inizio», «primizia», «primato», «capo» derivano tutti dalla stessa radice di «testa» che è la chiave d'interpretazione del passo. Ma tutto questo ha la sua sorgente e il suo punto di partenza nella croce di Cristo e nella Pasqua. Quest'inno, che forse faceva parte di una liturgia battesimale, diventa il più alto canto alla regalità di Cristo: esso, infatti, coordina in unità redenzione e creazione, confessione di fede nel Cristo Signore e nel Cristo Salvatore, umanità e divinità.

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



# LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio,  
Padre onnipotente.  
**Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio a lode e gloria  
del suo nome, per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

*Accetta, o Padre, questo  
sacrificio di riconciliazione,  
e per i meriti del Cristo  
tuo Figlio concedi a tutti i  
popoli il dono dell'unità e  
della pace. Egli vive e re-  
gna nei secoli dei secoli.  
**Amen.***

## **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**  
In alto i nostri cuori.  
**Sono rivolti al Signore.**  
Rendiamo grazie al Signore,  
nostro Dio.  
**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore  
Dio dell'universo.**  
**I cieli e la terra sono pieni  
della tua gloria.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**  
**Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

Mistero della fede.  
**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente  
nell'unità dello Spirito Santo  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.  
**Amen.**

### **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata  
speranza, e venga il nostro Salvatore  
Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la  
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto  
ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace,  
vi do la mia Pace”, non guardare ai  
nostri peccati, ma alla fede della tua  
Chiesa, e donale unità e pace  
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

La pace del Signore sia sempre  
con voi.

**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.**

Beati gli invitati  
alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.  
**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

*O Dio, nostro Padre, che ci  
hai nutriti con il pane della  
vita immortale, fa' che obbe-  
diamo con gioia a Cristo, Re  
dell'universo, per vivere sen-  
za fine con lui nel suo regno  
glorioso. Egli vive e regna  
nei secoli dei secoli. Amen.*

# ***Un invito da prendere in considerazione per mantenere il bello ed il buono già esistenti nella nostra parrocchia.***

Cari amici con queste righe mi permetto di rivolgervi un invito in qualche maniera destinato a far conoscere e mantenere alcune tradizioni della nostra Parrocchia. La nostra Parrocchia, nel suo cammino di ricerca di identità ed unità, può, anzi, deve utilizzare quanto di buono e di bello ci è arrivato fino a noi, anche nelle manifestazioni non strettamente "ecclesiali" ma che hanno profonda attinenza con il nostro mondo. A qualcuno di buona volontà chiedo di "darci" e "darci" una mano per allestire alcune iniziative che hanno, fra l'altro, un forte impatto con il mondo dei nostri ragazzi.

## **Prima manifestazione.**

### **SANTA LUCIA 13 e 15 dicembre**

Per la festa di santa Lucia (13 dicembre) desideriamo valorizzare il significato di questa santa e della Luce. La nostra iniziativa vede le bambine e i bambini della parrocchia fare un piccolo corteo che partendo dalla Chiesa di San Paolino alle ore 17,40 va verso la Chiesa di San Michele, passando attraverso le strade della città. In san Michele c'è la messa alla 18,00 alla quale i bambini portano la luce e alla fine della messa offrono a tutti i presenti un dolcino e un foglietto con su scritto un "pensiero di luce". La stessa attività si ripete domenica 15 dicembre (senza corteo) alla messa delle 10,30 e 19,00 n san Paolino.

## **Seconda manifestazione**

### **CAVALCATA DEI RE MAGI, sabato 5 gennaio 2020, vigilia dell'Epifania del Signore**

Questa è una bella iniziativa, anche se un po' impegnativa, ma vale la pena di convergere forze e passione per la gioia dei piccoli e della Città: si tratta di far rivivere l'avvenimento dei Magi, Re misteriosi e potenti provenienti dall'Oriente e giunti a Betlemme per incontrare Colui che è nato, il Signore Gesù. In alcuni ambiti della Città viene idealmente ricostruito l'ambiente di Gerusalemme e di Betlemme, si presentano i vari personaggi che entrano in azione, il tutto prendendo riferimento dai racconti evange-

lici e dalla letteratura. La manifestazione si tiene nel pomeriggio del 5 gennaio e si conclude nella chiesa di san Paolino o di san Michele verso le 18,00 – 18,30.

## **Terza manifestazione**

### **UN BRINDISI PER AUGURARSI UN "ANNO BUONO"**

In data da definire, dopo Natale e prima del 31 dicembre, nella serata, verso le 18 in una piazza della Città la Parrocchia offre l'occasione per un augurio alla Cittadinanza: un semplice brindisi accompagnato da canti beneauguranti, appartenenti alla tradizione lucchese.

Come vedete sono segni che provano ad incontrare la Città partendo dal nostro specifico, cercando di offrire spicchi di gioia e fraternità.

**Cosa chiedo? Che qualcuno dia una mano per la realizzazione di questi tre momenti...** che ci si renda un po' disponibili a provare a fare qualcosa che, lì per lì può sembrare anche strano o impegnativo, ma poi alla fine crea quel tessuto umano che costituisce la Città, nelle sue diverse partecipazioni (fra cui anche la nostra!); chiedo che si accolga il testimone che altri hanno portato avanti per tanti anni e con tantissima passione.

**Chi se la sente?** Lancio l'idea con la ferma certezza che qualcuno si renda disponibile a dare una mano... più saremo e meglio ce la caveremo.

**Come fare?** Credo che valga la pena di verificare subito la disponibilità, attraverso una risposta, un "ci sto!" telefonando o un sms al cellulare della **328 8078181** o con una email a [parrocchia@lucatrano.it](mailto:parrocchia@lucatrano.it).

E poi un momento per ritrovarci, conoscere nel dettaglio le tre proposte, e giocarsi un po'! A tutti dico grazie per la pazienza del tempo dedicato a questa lettera, ed un "doppio grazie!" a che decide di provarci un po' facendo magari anche il passaparola.

Un saluto

d.Lucio





# AGENDA PARROCCHIALE

## 24 DOMENICA Solennità di Cristo Re

**Gruppo san Frediano**, consegna del “Vangelo” alla messa delle ore 10,30 in san Paolino

**Gli amici della “Polifonica Lucchese”** celebrano la festa della loro patrona santa Cecilia animando la liturgia della messa delle 10,30 in san Paolino

Ore 16,00 chiesa di san Leonardo in Borghi: celebrazione del sacramento del Battesimo

## 25 LUNEDÌ Santa Caterina di Alessandria

## 26 MARTEDÌ San Corrado

Locali di san Paolino, ore 10-12 apertura del Centro di Ascolto

## 27 MERCOLEDÌ San Virgilio

“vietato ai minori di 60 anni”: locali oratorio san Leonardo in Borghi dalle 15,30 alle 18,00 attività di ricreazione e socialità per “over 60”

## 28 GIOVEDÌ Santa Teodora

**In ascolto della Parola di Dio: lettura e commento del vangelo della domenica**

ore 18,30i san Leonardo in Borghi  
ore 21,00 locali di san Paolino

## 29 VENERDÌ San Saturnino

Chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 18 tempo di ascolto e sacramento della Riconciliazione.

Prove per i cori della parrocchia: locali di san Pietro Somaldi ore 18,30

## 30 SABATO Sant'Andrea apostolo

Riunione del C.P.A.E. ore 9,00 locali di san Paolino

Incontri dei gruppi che hanno già avviato il percorso di formazione.

- Gruppo san Frediano (locali di san Leonardo in Borghi ore 15,00 -16,30)
- Gruppo san Tommaso (locali di san Tommaso ore 15,00-16,30)
- Gruppo san Paolino (locali di san Leonardo in Borghi 15,00-16,30)

**San Martino in Vignale, ore 21 piccola veglia e celebrazione eucaristica nella vigilia della memoria del Beato Charles de Foucauld**

## 1 DOMENICA I Domenica d'Avvento

Locali di san Leonardo in Borghi, dalle ore 12,30 Pranzo di Comunità “non di solo pane... ma anche di quello!”

Incontro per i **fidanzati** in preparazione al sacramento del matrimonio: **locali di san Paolino ore 21,00**

## Questo mese DAL CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto fa appello alla sensibilità della nostra Comunità per i seguenti generi alimentari che sono in esaurimento e per i quali c'è forte richiesta

***Riso Latte Caffè***

***Carne in scatola***

***Tonno inscatola***

***Formaggini Pasta***

***Pannolini di ogni taglia***

***Detersivi e Materiale per l'igiene personale e della casa.***

Per le emergenze telefonare in parrocchia al **0583 53576**

**Tel. Centro di Ascolto**

**366 10 62 288**

## Servizio Colazioni

### Richiesta di aiuto

Iniziato ai primi di marzo il servizio delle colazioni si è sviluppato e continua a registrare un aumento delle persone che usufruiscono di questo "segno dell'attenzione al prossimo". Anche i volontari si impegnano con grande dedizione e soprattutto passione. **Per rafforzare questo servizio occorrono ancora altri volontari che consentano di mantenere la turnazione come previsto**, cioè una volta ogni tre settimane o di poterla fare una volta ogni quattro. **Pertanto chi desidera dare una mano e rispondere a questo appello si può metter in contatto con la Parrocchia 0583 53576 o 328 8078181 o [parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)**  
Grazie!

## VICINI NELLA PREGHIERA CON...

le famiglie di **Feria Favilli e Ester Mazzei** che sono tornate alla Casa del Padre.

Un caro saluto ed un sincero ringraziamento agli amici della **Polifonica Lucchese** e al loro maestro, **Egisto Matteucci**, che in questa domenica celebrano la festa della loro patrona, **santa Cecilia**.



## Da mettere in Agenda

**DOMENICA 8 DICEMBRE**

**SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA**

Quest'anno la II domenica di Avvento, nella chiesa italiana, viene sostituita dalla Solennità dell'Immacolata Concezione.

Come ogni anno vivremo questa festa anche con la preghiera alla vergine alla "Madonna dello Stellario". Celebrazione della messa alle ore 10,30 nella chiesa di S. Pietro Somaldi. A seguire omaggio alla statua della Madonna dello Stellare (non c'è la messa delle 10,30 in san Paolino). A questa celebrazione sono invitati in modo particolare i ragazzi del cammino di avviamento fede e le loro famiglie.

## **IN EVIDENZA** **DOMENICA 1 DICEMBRE**

Si ricorda l'iniziativa che abbiamo posto all'inizio del cammino di Avvento, nata dalla celebrazione della III Giornata Mondiale dei Poveri. La nostra Comunità parrocchiale si ritrova per condividere nella fraternità con gli amici che vengono "alle colazioni" o al "centro d'ascolto" un momento di convivialità

**"Non di solo pane ... ma anche di quello"**

**Pranzo di Comunità dalle 12,30**

**nei locali dell'oratorio di San Leonardo in Borghi.**

**L'invito è rivolto a tutti, compresi i nostri ospiti alle "colazioni" e al Centro di Ascolto".**

Adesioni in parrocchia fino a martedì 26 novembre compreso, inviando una email a [parrocchia@lucatranoi.it](mailto:parrocchia@lucatranoi.it) oppure telefonando allo **0583 53576** dalle 8,30 alle 13,30 (lun-ven) oppure al cellulare **328 8078181**.

***Il pasto è a offerta libera, con l'invito di pensare anche agli amici che condividono con noi "il pane... e non solo!"***

### **Sabato 7 dicembre**

#### **Prende il via il Gruppo san Pierino (II elementare)**

Sono i più piccoli, i bambini e le bambine della II elementare che iniziano anche loro un cammino di avviamento alla fede. Li vogliamo salutare e far sentire loro fin da ora la vicinanza della nostra parrocchia: rappresentano, insieme alle loro famiglie, la continuità della trasmissione della fede nel nostro territorio, sono le speranze (e si sa quanto Dio ci conti!) perché agli uomini e alle donne di domani si narra la vicenda dell'amore di Dio. Con i loro genitori abbiamo già fatto un incontro "d'avviamento" e ce ne saranno altri per approfondire il senso di questo cammino che avrà solo delle soste ma è destinato a proseguire per sempre! **L'appuntamento è per sabato 7 dicembre alle ore 15 presso la sede del Gruppo san Pierino, in via dell'Anguillara 9, vicino la basilica di san Frediano**

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
Cell. 331 5799010  
e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)  
[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

ARCIDIOCESI DI LUCCA



## CONVOCAZIONE DIOCESANA

Salone dell' Episcopio - Lucca

Giovedì  
**28 Novembre 2019**  
ore 21:00

Insieme al Vescovo Paolo  
riflettiamo e progettiamo  
perché i nostri ORATORI  
(e gli spazi esistenti nelle  
parrocchie che possono  
diventarlo) siano espressione  
vitale delle nostre  
COMUNITÀ per e con  
le nuove generazioni

I nostri Oratori...

### SANTE MESSE

**FESTIVE VIGILIARI**  
(sabato e viglie delle feste)  
**17,30: S. Frediano**  
**19,00: Chiesa Cattedrale**

**FESTIVE**  
(domenica e festivi)  
**09,00: S. Leonardo in Borghi**  
**10,30: Chiesa Cattedrale**  
**10,30: S. Paolino**  
**12,00: S. Frediano**  
**18,00: S. Pietro Somaldi**  
**19,00: S. Paolino**

**S. Messe nei giorni festivi nelle  
chiese rette da religiosi:**

**07,00 Barbantini**  
**07,30 Comboniani**  
**08,30 Visitandine**  
**10,00 S. Maria Corteorlandini**

**FERIALI**  
**08,00: S. Frediano**  
**09,00: Chiesa Cattedrale**  
(escluso il sabato)  
**10,00: S. Giusto**  
**18,00: S. Leonardo in Borghi**  
(sabato ore 9,00)

**CONFESSIONI**  
**Comboniani:**  
**ore 16,00-17,00**  
**S. Leonardo in Borghi:**  
**venerdì ore 15,00-18,00**  
**San Giusto:**  
**dal lunedì al sabato ore 9,30-12,00.**

